

# Senecio

a cura di Emilio Piccolo e Letizia Lanza



**Vico Acitillo 124 - Poetry Wave**

**Vico Acitillo 124 - Poetry Wave**

[www.vicoacitillo.it](http://www.vicoacitillo.it)  
[mc7980@mlink.it](mailto:mc7980@mlink.it)

*Napoli, 2007*

La manipolazione e/o la riproduzione (totale o parziale)  
e/o la diffusione telematica di quest'opera  
sono consentite a singoli o comunque a soggetti non costituiti come imprese  
di carattere editoriale, cinematografico o radio-televisivo.

## DUE PARABOLE ED ALTRE CONSIDERAZIONI

(maggio'07)

di Francesco Bossi

Gli uomini procedono, in una sola direzione, all'interno di un campo, dove sono alberi carichi di frutti profumatissimi, dolcissimi – ma non di rado velenosissimi; dove, progressivamente sempre più, sotto la superficie sono mine inesplose, e dove, sempre più spesso, vespe ed uccelli rapaci compiono incursioni: i rischi di morte sono ad ogni passo. Il campo termina in un precipizio, dove tutti finiscono per cadere, scomparendo. Essi ignorano o ipocritamente negano ciò; invece di coalizzarsi, spartendosi in modo eguale i frutti non velenosi e più stimolanti l'intelletto, riparandosi dai rapaci e rallentando al massimo il cammino per evitare le mine, gli uni chiudono gli occhi, fidando in una sopravvivenza ultraterrena; gli altri cercano – ingordamente quanto stupidamente – di arraffare e divorare, sottraendone agli altri, quanti più frutti possibile.

Il mondo è simile ad un villaggio di 100 abitanti, vicino a una cascata in grado di fornire quotidianamente 1000 litri d'acqua.

Oggi:

abb. 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10

litt. 9 8 7 6 5 4 3 2 1 0 ciascuno = 450+

+50 consumati negli spostamenti, 500 per costruire strumenti bellici e propagandistici.

Domani, eliminate guerre, zuffe, contese:

abb. 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10

litt. 9,5 9,5 9,5 9,5 9,5 9,5 9,5 9,5 9,5 9,5 ciascuno = 950+

+50 consumati negli spostamenti

*LEX UNIVERSALIS: MORS TUA VITA MEA*

*SINE VI NON ESSET VITA*

ANEY BIAS BIOS OYK ESTI

EROS → ERIS  
↑                      ↓  
BIOS                      BIA

Causa di tutti i mali la naturale aggressività. Quella umana dovuta, secondo i credenti, al peccato originale; presente, però, in tutte le forme di vita, già a monte dell'uomo: essa sola consente l'esistenza, ad es. dei microorganismi, che per sopravvivere si fagocitano l'un l'altro. Come poteva essere, allora, il Paradiso Terrestre? ad es. i ragni 'coccolavano' le formiche? ed i microorganismi? Forse non esiste un destino di morte: questa presto o tardi sopraggiunge, in base alla *lex universalis*, al calcolo delle probabilità: quanto più a lungo un elemento sopravvive, tante più possibilità ha di venire fagocitato da altri, garantendone la sopravvivenza.

Religione: adolescente difende, giovane consola; adulta reprime  
più le religioni son fanatiche – l'Islamismo – più hanno seguito  
sopravvivenza ultraterrena: metafora = buona/cattiva fama futura?  
Cristianesimo: etica ammantata di mitologia?

Family Day: si può ammettere che la famiglia sia indispensabile allo sviluppo: ma, per evitare una crescita infelice, occorre vagliare accuratamente i gameti ed affidare l'elemento che si è formato a famiglie rigorosamente selezionate: da un punto di vista soprattutto psicologico.

*CRESCE AC MULTIPLICAMINI, SELVAGGIAMENTE, È BLASFEMICO*

---

Occorre eliminare tutto ciò che, dall'interno o dall'esterno del corpo, lo può danneggiare, o bloccare, atrofizzandone la parte migliore, l'unica peculiare, l'intelletto.

Ossimoro una scienza che ammetta dogmi indiscutibili –  
veri cattivi maestri quelli che li sostengono,  
che insegnano a rispettare la natura: atroce, ingiusta

La scuola, i messaggi multimediali avrebbero il dovere morale di opporsi ad ogni forma di prevaricazione, assolutismo; di propugnare l'eguaglianza, di stimolare l'intelletto, insegnando a mettere tutto in discussione –

cf. Montale, *Non chiederci la parola...*

*HOMO HOMINI si saperet DEUS esset*